FEDERAZIONE | AUTONOMA | BANCARI | ITALIANI

CASSA MUTUA NAZIONALE

MINORITY REPORT

Si è da poco concluso il Comitato Amministratore di Cassa Mutua Nazionale dove all'ordine del giorno si discuteva (tra l'altro) della ristrutturazione organizzativa della Cassa.

Voi sapete quanto la FABI si sia spesa nel corso degli anni per le modifiche societarie e statutarie necessarie a dare prospettiva e continuità alla stessa Cassa Mutua.

Nel comunicato del 28 novembre 2024 scrivevamo:

"Stiamo riscontrando serie ed inopinate resistenze da parte di alcuni amministratori che sembrano non intendere il segnale di allarme inviato dal consulente statistico/attuariale. Se non ci saranno le modifiche statutarie la CASSA MUTUA NAZIONALE potrebbe chiudere i battenti entro i prossimi 9 anni."

Nella riunione odierna del Consiglio di Amministrazione di Cassa Mutua Nazionale, alcune organizzazioni sindacali, pur rappresentando una minoranza degli iscritti, hanno scelto di coalizzarsi contro la Fabi e la Uilca, palesando di fatto un pericoloso precedente che potrebbe produrre effetti a catena sull'intero sistema di relazioni sindacali.

Noi riteniamo che tale incomprensibile e illogica presa di posizione determinerà un ulteriore nocumento al bilancio della Cassa Mutua.

Un esempio tangibile e sconcertante di spreco di risorse lo troviamo nella recente delibera – alla quale abbiamo votato contro – che prevede una spesa di 175.000 euro per l'allestimento di una sala consiglio per videoconferenze. Tutto ciò nonostante un altro fornitore avesse presentato un'offerta di 120.000 euro per lo stesso intervento.

A rendere il tutto ancora più assurdo è il fatto che la Cassa aveva già sostenuto precedenti spese per l'allestimento di un'altra sala riunioni più piccola, oggi evidentemente sottoutilizzata.

Riteniamo importante sottolineare come la nostra priorità resti quella di garantire che le risorse economiche vengano impiegate al massimo per sostenere le prestazioni sanitarie.

Ribadiamo il nostro impegno a vigilare affinché la Cassa continui a svolgere la propria attività senza fuorviare dalla propria funzione mutualistica nell'interesse reale delle lavoratrici e dei lavoratori.

Roma, 15 aprile 2025

COORDINAMENTO F.A.B.I.